

Gazzetta del Sud 17 Maggio 2017

Non praticava prestiti a tassi d'usura. Assolto il 32enne Daniele Vaccarella

Si sono ridimensionate notevolmente, a conclusione del processo di primo grado, le accuse a carico del 32enne Daniele Vaccarella, arrestato dalla polizia nel marzo dello scorso anno con le ipotesi di reato di usura ed estorsione.

Ieri pomeriggio la seconda sezione penale del tribunale, lo ha condannato a un anno e mezzo di reclusione a fronte di una richiesta dell'accusa di 4 anni e 6 mesi.

Le accuse iniziali di usura ed estorsione non sono state ritenute sussistenti dai giudici, così come del resto aveva argomentato nel corso della sua arringa il difensore, l'avvocato Salvatore Silvestro: dall'usura Vaccarella è stato assolto, mentre l'ipotesi di estorsione è stata riqualificata dal collegio in "esercizio arbitrario delle proprie ragioni", ovvero un'ipotesi meno grave. Nel marzo del 2016 furono gli investigatori della Mobile a notificargli un'ordinanza di custodia cautelare, con l'accusa di aver prestato denaro "a strozzo" a una coppia di coniugi in difficoltà economica. Il dibattimento però ha fatto emergere una ricostruzione diversa, e per Vaccarella la situazione è mutata in meglio.

Nuccio Anselmo